

Scientific Coordinator
Prof. Dr. Anna Oriolo

Jean Monnet Module EU-GLOBACT

University of Salerno, Department of Legal Sciences (School of Law),
Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (SA), Italy
www.euglobact.org

CRIMINALITÀ TRASNAZIONALE E DIRITTO DELL'UE:

verso un'Azione Globale contro
le Minacce Transfrontaliere per
la sicurezza comune, lo stato di
diritto e i diritti umani

- 6 ore settimanali in presenza e online
- Disponibile gratuitamente sui siti web EU-GLOBACT e IECLLO
- Certificato di partecipazione e crediti formativi

Jean Monnet Module
ERASMUS+ Programme
2023



Co-funded by
the European Union



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

con il patrocinio di



#DSG
SOCIAL
UNISA



International & European
Criminal Law Observatory



1st Round Table Debate Corso Jean Monnet EU-GLOBACT

L'iniziativa del 12 Aprile 2024 si iscrive tra gli eventi scientifici (di ricerca e divulgazione) del Corso di Alta formazione Jean Monnet EU-GLOBACT dal titolo ***Transnational Crime and EU Law: towards Global Action against Cross-border Threats to common security, rule of law and human rights***, cofinanziato dalla Commissione Europea (2023-2026).

IL PROGETTO JEAN MONNET EU-GLOBACT

Il Progetto Jean Monnet EU-GLOBACT, di cui è Responsabile Scientifico la Prof. Anna Oriolo, mira a promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca negli studi giuridici dell'UE presso l'[Università degli Studi di Salerno \(UNISA\)](#) e, in particolare, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, offrendo un **corso gratuito, di alta specializzazione e interdisciplinare sull'emergente politica globale dell'UE in materia di lotta alla criminalità transnazionale**, rilevante per la futura vita professionale dei laureati e per la formazione specialistica degli operatori giuridici e politici. In quanto tale, esso intende produrre una ricerca condivisa e uno scambio di idee al fine di individuare soluzioni ed esempi di buone prassi nella lotta alla criminalità transnazionale che potrebbero essere replicate da tutti gli Stati (europei e non), nonché contribuire allo sviluppo di una legislazione e di una politica conformi ai valori e ai principi dell'UE.

A tal fine, EU-GLOBACT **combina progetti di insegnamento, iniziative di ricerca e attività di divulgazione**, adottando un approccio multidisciplinare, di parità di genere e di non discriminazione.

Il programma di insegnamento prevede un corso annuale di 58 ore strutturato in 4 unità teoriche (40 ore) e 3 unità di apprendimento pratico (18 ore).

Le attività di ricerca e divulgazione comprendono workshop intensivi, seminari online, tavole rotonde e conferenze annuali realizzate nell'ambito dell'[Osservatorio giuridico multidisciplinare IECLLO](#), aperte al pubblico e alla **partecipazione dei giovani**.

Le attività di EU-GLOBACT si concentreranno principalmente **su quattro aree**, in conformità



Co-funded by
the European Union



con le nuove linee guida della Commissione europea in materia:

- **Criminalità transnazionale, diritto dell'UE e partenariato globale:** verso una risposta coordinata, più mirata e adattata a specifici crimini prioritari (responsabile Prof.ssa Anna Oriolo).
- **Criminalità transnazionale, diritto dell'UE e spazio di libertà, sicurezza e giustizia:** rafforzare la cooperazione giudiziaria e di polizia tra gli Stati membri (responsabile Prof.ssa Angela Di Stasi).
- **Criminalità transnazionale, diritto dell'UE e nuove tecnologie:** garantire un approccio *human-rights based* nella gestione delle sfide digitali (responsabile Prof. Michele Nino).
- **Criminalità transnazionale, diritto dell'UE e sistema finanziario:** rafforzare il recupero dei beni, l'antiriciclaggio e le misure di confisca (responsabile Prof. Andrea R. Castaldo).

Da un punto di vista metodologico, le attività di EU-GLOBACT combineranno l'insegnamento tradizionale (giuridico) con l'approccio "pratico" tipico delle cosiddette *law clinics*, ossia l'applicazione delle conoscenze giuridiche a casi concreti. Questo obiettivo sarà raggiunto conducendo le attività didattiche e di ricerca nell'ambito dell'Osservatorio [IECLO](#) e invitando come docenti e relatori i principali esperti giuridici di giustizia penale, tanto accademici, quanto diplomatici, politici ed operatori giuridici (ossia magistrati, pubblici ministeri e funzionari di polizia) ecc.

Destinatari

EU-GLOBACT si rivolge principalmente agli studenti universitari, ma è estremamente utile anche ai professionisti del settore legale/giudiziario (giudici, pubblici ministeri, avvocati, personale dei tribunali). Esso è altresì rilevante per la formazione dei responsabili politici, delle istituzioni nazionali per i diritti umani e delle organizzazioni della società civile, ed è aperto a qualsiasi ente interessato all'argomento.

Staff EU-GLOBACT

Coordinatore scientifico: Prof. Anna Oriolo; Teaching Staff UNISA: Prof. Andrea R. Castaldo, Prof. Angela Di Stasi, Prof. Michele Nino; Junior Researcher: Dott. Stefano Busillo, Dott. Emanuele Vannata.



Co-funded by
the European Union



L'EVENTO DI RICERCA DEL 12 APRILE 2024

L'evento del 12 aprile 2024, dal titolo *Transnational Crime at Sea, Maritime Cross-Border Security and EU Governance for the Protection of EU Citizens, Values and Interests* (patrocinato dalla Guardia Costiera) è aperto alla **partecipazione gratuita** della comunità accademica (studenti, specializzandi, dottorandi e dottori di ricerca, ricercatori, studiosi), delle professioni forensi, degli operatori politici, della società civile in generale.

Quanto alla finalità dell'evento, esso, oltre a permettere agli studenti, ai dottorandi e ai docenti afferenti alle università coinvolte di creare o sviluppare rapporti scientifici di ricerca, consentirà uno scambio di conoscenze ed idee tra i partecipanti e gli stakeholder (anche al di fuori del mondo accademico e del pubblico specializzato), su come **attuare al meglio la strategia dell'UE per garantire mari liberi, sicuri e aperti.**

Nella [Comunicazione inviata al Consiglio e al Parlamento europeo il 23 marzo 2023](#), la Commissione propone quindi l'adozione di una **strategia "rafforzata" per la sicurezza marittima dell'UE per far fronte all'evoluzione delle minacce marittime**". Come si legge nella Comunicazione: La sicurezza marittima è fondamentale per l'Unione europea (UE) e per i suoi Stati membri. Congiuntamente, gli Stati membri dell'UE costituiscono la più grande zona economica esclusiva combinata al mondo. L'economia dell'UE dipende in larga misura da oceani sicuri e protetti: oltre l'80 % degli scambi mondiali si svolgono via mare, circa due terzi dell'approvvigionamento mondiale di petrolio e gas sono estratti in mare o trasportati via mare e fino al 99 % dei flussi globali di dati sono trasmessi attraverso cavi sottomarini. Al fine di garantire un'efficace governance degli oceani, proteggere i nostri oceani e fondali marini e sfruttare appieno il potenziale dell'economia blu sostenibile, il settore marittimo globale deve essere sicuro.

Il contesto strategico generale sta conoscendo cambiamenti drastici. Rimodellato dalla crisi climatica e dal degrado ambientale e aggravato dall'aggressione militare illegale e ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina, richiede un intervento più incisivo da parte dell'UE in qualità di garante della sicurezza internazionale.

cambiamenti climatici e il degrado ambientale fungono da moltiplicatori del rischio



Co-funded by
the European Union



umentando l'instabilità e le disuguaglianze, aggravando la criminalità transnazionale, la pirateria e le tensioni sulle risorse marine.

Le minacce e le attività illecite, quali la pirateria e atti di depredazione armata in mare, la criminalità organizzata, compresi il traffico di migranti e la tratta di esseri umani, il traffico di armi e stupefacenti, il terrorismo, la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (pesca INN), altre attività illegali, compresa l'esplorazione non autorizzata nelle zone economiche esclusive degli Stati membri dell'UE e gli ordigni inesplosi 16 in mare, rimangono sfide altrettanto critiche in numerose regioni, soprattutto in alcune zone costiere e territori remoti dell'UE particolarmente vulnerabili.

In linea con la bussola strategica per la sicurezza e la difesa del 2022, **la strategia per la sicurezza marittima dell'UE intende rafforzare l'autonomia e la capacità dell'UE di rispondere alle minacce nel settore marittimo, salvaguardare i suoi interessi in mare e proteggere i suoi cittadini, i suoi valori e la sua economia.**

L'evento del 12 aprile 2024 vuole, appunto, contribuire alla adozione, da parte delle autorità nazionali, delle misure necessarie a conformarsi alla nuova strategia rafforzata dell'UE per la sicurezza marittima, ovvero a **rafforzare le capacità delle autorità giudiziarie e di contrasto** attraverso la formazione e la specializzazione dei professionisti necessari a gestire le sfide transnazionali e a cooperare con le agenzie dell'UE..



Co-funded by
the European Union

